

UN MOTIVO IN PIU' PER ANDARE A VOTARE

Nell'audizione parlamentare di qualche giorno fa, il Capo della Polizia ha sostenuto che per garantire la sicurezza servono più uomini della Polizia di Stato da recuperare tra il personale di PS impiegato in attività burocratiche e amministrative.

A questa semplice osservazione di buon senso ma anche di rispetto della legislazione vigente (art.36 della legge 121/81), il segretario del Sap, il sindacato che mesi fa al proprio congresso riservò calorosi applausi agli agenti condannati per la morte del giovane Federico Aldrovandi, ha risposto sostenendo invece che occorrono più poliziotti negli uffici perché vi si svolgono attività di indagine.

Attività di indagine sono la gestione del personale, il trattamento economico, la contrattualistica, il contenzioso; ma anche quelle funzioni relative alla Polizia amministrativa (passaporti, licenze, autorizzazioni) o il rilascio dei permessi di soggiorno (per i quali da anni i diversi governi pensano al passaggio delle competenze ai comuni) per le quali le attività di polizia giudiziaria sono strumentali all'atto amministrativo!!!!

C'è di più, il segretario del Sap sostiene che ogni poliziotto tolto dagli uffici va sostituito con un impiegato civile che costa e che lavora solo sei ore al giorno per sei giorni mentre il poliziotto lavora ventiquattro ore per 365 giorni. Per rispondere alla polemica sugli orari di civili e poliziotti basta ricordare che si tratta di contratti di lavoro diversi (gli uni per svolgere funzioni amministrative gli altri per funzioni operative) e che da anni i lavoratori civili non fanno più l'orario su sei ore e che per i poliziotti esistono i turni e non stanno 24 ore in mezzo alla strada (figuriamoci poi quelli negli uffici amministrativi). Ci preme sottolineare, invece, un dato: un lavoratore civile presso un qualsiasi ufficio della PS "costa" allo Stato al massimo 28mila euro, più gli oneri riflessi, per svolgere il lavoro per il quale è stato assunto mentre un operatore della Polizia di Stato impiegato negli uffici "costa" 32mila euro, più gli oneri riflessi, più l'addestramento, più l'equipaggiamento, più l'armamento per non svolgere le funzioni per le quali è stato assunto.

Ma finiamola qui con la polemica, noi siamo convinti che i poliziotti che svolgono il loro lavoro vanno tutelati nel rispetto della legge ma siamo altrettanto convinti che i lavoratori civili debbono essere rispettati per il lavoro che svolgono a garanzia dei diritti di cittadinanza in questo Paese.

La verità, a nostro avviso, potrebbe essere peggiore. Le dichiarazioni del segretario del Sap lasciano trasparire quelle spinte, mai sopite in una parte della Polizia, verso un'autonomia organizzativa della Polizia, sganciata da qualsiasi responsabilità civile della sicurezza, che farebbe fare un salto indietro di trent'anni a quel processo di democratizzazione, non ancora compiutamente portato a termine, avviato con la legge di riforma della Polizia di Stato.

Pochi giorni fa abbiamo tenuto, in occasione della campagna elettorale per le RSU, un'assemblea in un luogo simbolo: la caserma del II reparto mobile di Padova, sede negli anni settanta, del famigerato reparto Celere di Padova. Il reparto, la caserma dove prestava servizio il capitano Marino che ebbe il coraggio di denunciare i comportamenti dei reparti della celere e le condizioni di lavoro dei poliziotti e di affermare la necessità che anche loro potessero dotarsi di uno strumento di rappresentanza come il sindacato.

Tra quelle mura, dove si esercitava violenza, nacque quel primo embrione del sindacato di Polizia che permise successivamente la riforma della Polizia. Ecco il segretario del Sap non dovrebbe dimenticare che lui oggi parla legittimamente come sindacalista perché qualcuno ha combattuto per la democrazia anche in Polizia e che i lavoratori civili sono parte del processo di democratizzazione.

Il 3, 4, e 5 marzo si vota per la democrazia e i diritti dei lavoratori in tutti i posti di lavoro.

VOTA FP CGIL

Il coordinatore nazionale FP CGIL
Ministero dell'interno
Fabrizio Spinetti